

Mago.Net rel.3.14.7

Data di pubblicazione: 08/02/2019

Migliorie apportate

Nr.	Nazione	Testo
FATTURAZIONE ELETTRONICA		
7467	IT	<p>FE - 2.1.9.7 PesoLordo 2.1.9.8 PesoNetto - equivalenza in tonnellate</p> <p>Si modifica il comportamento del programma per prevedere l'equivalenza in Tonnellate dei due valori 2.1.9.7 PesoLordo e 2.1.9.8 PesoNetto nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i valori siano da inserire sull'XML della Fattura Elettronica - risultino superiori o uguali a 9.999,995 (che si intende 9.999,995 kg circa 10 tonnellate). <p>In tal caso si modifica anche il campo 2.1.9.6 UnitaMisuraPeso valorizzandolo con la stringa "t" (lettera T minuscola).</p> <p>Se in un documento, i valori del PesoLordo e del PesoNetto dovessero essere maggiori o uguali a 9.999.995, il gestionale non effettuerà alcuna equivalenza ed ometterà, in qualsiasi condizione, di compilare i 3 campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.1.9.6 UnitaMisuraPeso - 2.1.9.7 PesoLordo - 2.1.9.8 PesoNetto
7455	IT	<p>FE - Persistenza scelta allegati senza EasyAttachment/DMS</p> <p>Questa miglioria ha effetto solo su installazioni di Mago senza il modulo EasyAttachment/DMS.</p> <p>Si rendono persistenti le scelte effettuate al riguardo dei file da allegare al file elettronico del documento.</p> <p>In particolare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal documento, attraverso l'apposita finestra Attachment presente nel bottone Funzioni Comunicazioni Digitali - dalla procedura batch Trasmissione Documenti, attraverso l'apposita finestra che si attiva cliccando sulla colonna Attachment <p>si selezionano dei file da allegare, la selezione verrà salvata sul database gestionale e sarà disponibile anche dopo l'eventuale chiusura del documento o della procedura di invio massivo.</p>
7452	IT	<p>FE - Potenziamento Validazione documenti in procedure batch di aggiornamento e trasmissione</p> <p>Nella procedure Trasmissione Documenti ed Aggiornamento Stato Documenti ora, se selezionata la funzione di Validazione, sono stati potenziati i controlli di conformità del documento.</p>
7425	IT	<p>FE - Dati codice Articolo da anagrafica Clienti per Articolo</p> <p>Con questa miglioria si estendono le funzionalità di compilazione del blocco 2.2.1.3 CodiceArticolo, prevedendo l'utilizzo di configurazioni specifiche del Cliente o dati inseriti nell'anagrafica Clienti Articolo.</p> <p>Sarà quindi possibile compilare l'xml del documento elettronico con i dati relativi a 2.2.1.3.1 CodiceTipo e 2.2.1.3.2 CodiceValore specifici del singolo cliente.</p> <p>Per maggiori dettagli si veda il documento di progetto allegato</p>
7424	IT	<p>FE - Gestione righe descrittive In FE nei documenti del ciclo attivo</p> <p>Si prevede l'inserimento della colonna In FE anche nelle griglie di tutti i documenti del ciclo attivo e l'estensione a questi documenti anche dell'azione impostata tramite le opzioni "Riporta Righe Descrittive in FE", "Riporta Righe Note in FE" e</p>

		<p>"Riporta Righe Riferimento in FE" presenti in Parametri Comunicazioni Digitali. **** Note al rilascio package MDC 3.14.6.P001 2.4.0.P001 ****</p> <p>Il flag In FE non è correttamente gestito nei seguenti contesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - righe riferimento generate da fatturazioni, procedure batch e travasi che riportano riferimenti ai documenti gestiti dalle procedure (ad esempio riferimento al DDT n sulla differita, riferimento alla Fattura n nella Evasione Resi, riferimento DDT n nel travaso DDT --> Fattura) non riportano In FE come da parametri ma sempre a NO - Viste di riga: potrebbero non avere il campo In FE - Pickinglist: non ha visibile il campo nè in griglia nè in vista di riga. Ne consegue che documenti generati da procedure batch, travasi e copie che prevedono la generazione di una pickinglist in una fase anche intermedia non hanno la corretta gestione del flag In FE. - Fattura ProForma: non ha visibile il campo nè in griglia nè in vista di riga. - Generazioni di documenti da WMS: ad esempio il flusso Ordini --> Preshipping --> DDT da Preshipping non mantiene le scelte effettuate sul documento Ordine nella colonna In FE e non genera le righe descrittive sempre con valore NO in In FE. - Righe destruttive/nota/riferimento generate per particolari condizioni (CONAI, Iva per cassa, Split Payment, Beni deperibili) non hanno il campo In FE come da parametri ma sempre impostato a NO <p>Queste limitazioni sono dovute all'impossibilità di effettuare le modifiche sul solo codice MDC e saranno rilasciate con la prima SP Mago.net/Mago4</p>
7410	IT	<p>FE - Ritenuta di Acconto con apertura partita al lordo della Ritenuta - Dati in 2.4 DatiPagamento</p> <p>Questa miglioria riguarda i valori indicati nel blocco 2.4 DatiPagamento nel caso in cui il documento gestisca la Ritenuta d'Acconto e che l'apertura della partita avvenga al lordo della Ritenuta.</p> <p>E' il caso in cui sia selezionato il Parametro "Calcola Ritenute d'Acconto solo al momeno dell'Incasso (apertura Partita al lordo delle ritenute)" in Parametri Ritenuta d'Acconto.</p> <p>I dati del pagamento in un o più blocchi 2.4.2 DettaglioPagamento devono essere considerati al netto della Ritenuta, così come viene indicato nel fincato standard nell'apospita dicitura "Scadenze".</p>
7408	IT	<p>FE - Gestione AltriDatiGestionali Sede di spedizione</p> <p>Si prevede, con apposita parametrizzazione, la possibilità di gestire nel blocco 2.2.1.16 AltriDatiGestionali riferimenti alla Sede di spedizione della merce indicata nella riga.</p> <p>In particolare, questa gestione, risulta utile nel caso della Grande Distribuzione quando è richiesta l'indicazione in fattura di una stringa fissa (ad es. "DP") e di un riferimento che indica il singolo punto vendita destinatario della merce. Si veda il documento di progetto allegato</p>
7355	IT	<p>FE - Gestione del campo 2.2.1.9 PrezzoUnitario come Prezzo Netto Unitario</p> <p>Si prevede una parametrizzazione che permetta di utilizzare il Prezzo Netto come PrezzoUnitario e di conseguenza non riportare in fattura elettronica lo Sconto/Maggiorazione applicata al Valore Unitario.</p> <p>La scelta di nascondere lo Sconto/Maggiorazione potrà essere effettuata in generale sui parametri dell'azienda o sul singolo cliente ed avrà effetto sull'xml di tutti i documenti soggetti a Fatturazione Elettronica dei clienti in cui varrà la parametrizzazione.</p> <p>Per maggiori dettagli si veda il documento di progetto allegato.</p>
7306	IT	<p>Assosoftware - Dichiarazione d'intento</p> <p>Si richiede l'automatismo previsto sulla implementazione Assosoftware per Mago4 tale per cui i riferimenti della dichiarazione d'intento vengano stampati automaticamente nel file XML.</p>

		In particolare, se attivo l'arricchimento Assosoftware e presenti dati relativi alle dichiarazioni di intento, verranno inseriti con l'apposita sintassi stabilita dallo standard nel blocco 2.2.1.16 AltriDatiGestionale della riga fittizia inserita nel corpo del documento per raccogliere le informazioni generali del documento.
7299	IT	<p>FE - Campo PEC cliente specifico per fatturazione elettronica</p> <p>Si aggiunge nell'anagrafica Clienti un campo aggiuntivo denominato, PEC FE, che possa recepire l'indirizzo PEC dedicato alla ricezione dei documenti elettronici.</p> <p>Tale indirizzo, se compilato, prevarrà rispetto alla PEC generale del cliente: tuttavia, se non compilato, il gestionale continuerà ad utilizzare il campo PEC generale. Il nuovo campo, EI Certified Email viene inserito nell'anagrafica Clienti.</p> <p>In Mago4 scheda Digital Communications, tile Digital Communications sotto il campo Send by Certified Email.</p> <p>In Mago.net scheda Digital Communications, sotto il campo Send by Certified Email.</p> <p>A tale campo corrisponderà una colonna sul database:</p> <p>MA_CustSupp.EICertifiedEMail, varchar(64), nullable con valore di default "</p> <p>In upgrade di database esistenti (ed in creazione di database nuovi) verrà creata la colonna con il valore di default (vuoto).</p>
7258	IT	<p>DigitalHUB: gestione chiamate asincrone</p> <p>Si prevede di differenziare le chiamate al Digital HUB di modo da ottimizzare l'utilizzo delle chiamate asincrone L'invio dei documenti, sia singolarmente che da procedura Trasmissione Documenti, utilizzerà chiamate asincrone</p>
7348	IT	<p>FE - Modifica provvigioni ed altri dati dopo invio del documento elettronico</p> <p>Si prevede la possibilità di entrare in edit dei documenti soggetti a fatturazione elettronica già inviati per modificare parzialmente il documento, modificando dati che non sono inviati all'Agenzia dell'Entrate tramite il file xml.</p> <p>La modifica sarà possibile per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvigioni degli agenti - contropartite contabili - commesse analitiche - centro di costo
7465	IT	<p>Griglia Fatturazione Elettronica Passiva</p> <p>Nella griglia della Fatturazione Elettronica Passiva il totale documento viene calcolato come somma del Riepilogo IVA nel caso in cui il campo ImportoTotaleDocumento non sia presente nella fattura elettronica ricevuta.</p> <p>Inoltre al salvataggio del documento ricevuto il nr. protocollo assegnato alla registrazione viene visualizzato nella griglia.</p>
7447	IT	<p>Lunghezza Identificativo SDI</p> <p>Nello schema xsd MessaggiFatturaTypes_v1.0.xsd l'identificativo SDI è definito con lunghezza variabile da 1 a 36. Aumentata la lunghezza del campo IDSdi da 18 a 36 nelle seguenti tabelle: MA_EI_ITImportDocument e MA_JournalEntriesTax.</p>
CONTABILITÀ		
7471	IT	<p>Dichiarazione IVA Annuale Modello IVA 2019</p> <p>Nei dati di default aggiunta la tabella dei Dati dichiarazione Modello IVA 2019 Periodo di imposta Anno 2018 per i principali righi dei quadri VE, VF e VJ.</p> <p>Aggiornati nei dati di default i quadri: sono ora presenti i soli anni 2017 e 2018 (eliminato il 2016).</p>

		Per installazioni esistenti, è possibile importare i seguenti file di default tramite la Console: modulo Contabilità: MA_TaxDeclaration e MA_TaxDeclarationFrame
7437	IT	<p>XBRL Nuova tassonomia Bilanci 2018 (04/11/2018)</p> <p>Adeguato il programma alla nuova tassonomia del 04/11/2018 per la campagna di bilanci del 2018.</p> <p>Questa versione si applica ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2018, con facoltà di applicazione anticipata, e sostituirà la versione 2017-07-06 attualmente vigente.</p> <p>La nuova Tassonomia differisce dalla precedente versione solo con riferimento al tracciato della nota integrativa.</p> <p>E' possibile scaricare la nuova versione di Tassonomia, senza aggiornare il programma, tramite l'apposita funzione che si collega al server Microarea. La funzione si attiva creando una nuova riclassificazione XBRL o creando una nuova istanza.</p> <p>In generale si consiglia di non aggiornare le vecchie riclassificazioni XBRL ma di generarne di nuove partendo dalle riclassificazioni CEE (16-01, 16-02, 16-CECEE).</p> <p>Se vengono creati nuovi conti in Mago bisogna aggiornare gli schemi CEE e poi da questi ricreare una nuova riclassificazione XBRL in modo automatico.</p>
7401	IT	<p>Trasmissione telematica dei dati delle operazioni transfrontaliere, cd Esterometro</p> <p>Al punto 9 del provvedimento del 30/04/2018 sono stabilite le regole per la Trasmissione telematica dei dati delle operazioni transfrontaliere (cd Esterometro).</p> <p>Gli operatori IVA residenti devono trasmettere le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato secondo le specifiche tecniche allegate al provvedimento che prevedono: i dati identificativi del cedente/prestatore e del cessionario/committente, la data del documento, la data di registrazione (solo per i documenti ricevuti), il numero del documento, la base imponibile, l'aliquota IVA applicata e l'imposta ovvero la tipologia dell'operazione.</p> <p>La comunicazione è facoltativa per le operazioni per le quali è stata emessa bolletta doganale e per quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.</p> <p>Il termine di trasmissione è l'ultimo giorno del mese successivo alla data del documento emesso o quello della data di registrazione del documento ricevuto. L'allegato A, contenente le Specifiche tecniche (ver. 1.3) del provvedimento del 30/04/2018, si differenzia dalle specifiche tecniche precedenti per la compilazione dei dati delle fatture (1.2) perché non sono più presenti le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabile organizzazione e Rappresentante Fiscale del Cessionario/committente nel blocco DTE (del cliente); - Stabile organizzazione e Rappresentante Fiscale del Cedente/prestatore nel blocco DTR (del fornitore); - Detraibile e Deducibile nel blocco DatiRiepilogo (sia DTE che DTR). <p>Nonostante queste differenze per la trasmissione allo SDI risulta ancora valido lo schema DatiFattura_v2.1.xsd del 5/2/2018.</p> <p>La trasmissione della Comunicazione Dati Fatture (da procedura o da apposita funzione presente sulla Comunicazione Dati Fatture) viene modificata in modo da trasmettere i dati della stabile organizzazione e del rappresentante fiscale relativi ai clienti/fornitori solo se la comunicazione è precedente al 2019. Si precisa che i campi Detraibile e Deducibile non sono mai stati compilati.</p> <p>La procedura Preparazione Comunicazione Dati Fatture è già predisposta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere i documenti emessi inviati in forma elettronica (a meno che non sia stato attivato il parametro "Includi fatture inviate in forma elettronica")

		<p>- filtrare documenti emessi/ricevuti per registro IVA, utile nel caso si siano differenziati i registri IVA fra operazioni nazionali e operazioni con l'estero.</p> <p>Per facilitare la preparazione di comunicazioni dati fatture contenenti esclusivamente le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, si apportano le seguenti modifiche:</p> <p>1. vengono aggiunti i seguenti filtri modificabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Escludi documenti IVA nazionali, ovvero documenti emessi/ricevuti relativi a clienti/fornitori con tipo Nazionale (MA_CustSupp.CustSuppKind) - Escludi documenti ricevuti con fornitore Dogana, ovvero documenti ricevuti registrati su di un fornitore dogana <p>Entrambi i parametri sono proposti come deselezionati se il periodo è precedente al 2019, altrimenti selezionati. 2. i documenti ricevuti elettronicamente, quelli con il campo Identificativo SDI compilato, vengono esclusi o meno dall'estrazione in dipendenza del parametro "Includi fatture inviate in forma elettronica"; pertanto tale parametro diventa "Includi fatture inviate/ricevute in forma elettronica".</p> <p>3. il periodo di selezione viene proposto in funzione dell'anno della data di applicazione, pertanto per anno inferiore al 2019 viene proposto il semestre altrimenti il mese, cioè la nuova periodicità di presentazione della comunicazione.</p>
GESTIONE PARTITE		
7490	IT	<p>Interessi di mora: Saggio primo semestre 2019</p> <p>Aggiornati i dati di default e di esempio dei parametri partite con il nuovo tasso di mora valido nel primo semestre 2019 pari a 0,0800, identico al tasso di mora applicato dal 1/7/2016.</p> <p>Per installazioni esistenti, è possibile importare il file di default MA_PyblsRcvblsParametersRate del modulo Partite tramite la Console.</p>
PERCIPIENTI		
7475	IT	<p>Certificazione Unica - CU 2019</p> <p>Con provvedimento del 15/01/2019 l'Agenzia delle Entrate ha approvato la Certificazione Unica "CU 2019".</p> <p>Per quanto riguarda le sezioni gestite dal programma: Frontespizio, dati anagrafici e i dati dei lavoratori autonomi non vi sono modifiche di rilievo.</p> <p>Il termine per la comunicazione dei dati contenuti nella CU è stabilito al 7 marzo 2019.</p> <p>Si rende necessario aggiornare la procedura già esistente per consentire la stampa sui nuovi modelli.</p> <p>Le informazioni saranno, come in precedenza, estratte principalmente dalle parcelle e dall'anagrafica fornitori.</p> <p>Il presente aggiornamento è obbligatorio al fine della redazione della Certificazione Unica, solo nel caso in cui si abbia la necessità di stampare la certificazione unica su carta, in quanto sono stati modificati i modelli ufficiali.</p> <p>Per tutte le altre modifiche relative alla generazione del file, le versioni precedenti di Mago, risultano compatibili con la nuova Certificazione.</p>